

Qual è il senso del “Progetto ascolto” ?

Nei giorni scorsi siamo venuti a conoscenza di una discutibile iniziativa del ministero della pubblica istruzione il “Progetto Ascolto”.

Il 25 e 26 gennaio verranno somministrati in tutta Italia dei questionari rivolti a insegnanti, studenti e genitori, il cui contenuto ad oggi è totalmente segreto, aventi lo scopo, secondo il Ministero della pubblica istruzione, di “ristabilire una comunicazione diretta con le scuole” e valutare l’azione delle scuole su: accoglienza, didattica, integrazione, informazione e partecipazione, gestione e organizzazione, offerta formativa.

Sono 8 le scuole della nostra provincia, scelte secondo il Ministero in modo casuale, interessate a questo sondaggio : D.D. 3, IC 3, IC 10, IC Castelmaggiore, D.D. S. Giovanni Persiceto, ITCG Pacinotti, Liceo G. Bruno, I. Caduti della Direttissima.

Ci sembra quanto mai inusuale il metodo scelto dal Ministero in quanto se si voleva ristabilire una comunicazione diretta con le scuole e conoscere le loro scelte formative bastava rivolgersi agli organi collegiali nei quali tanti genitori, insegnanti e studenti eletti si impegnano per la loro scuola. Inoltre i criteri, soltanto formalmente trasparenti, applicati nella scelta dei soggetti a cui somministrare il questionario e i ristretti tempi di attuazione in cui si deve concludere il sondaggio temiamo che possano determinare sia inevitabili addomesticamenti sulle scelte dei soggetti che dubbi sulla validità, oggettività e trasparenza delle risposte stesse .

Il fatto che il Ministro Fioroni ricorra a “sondaggi” su un campione che finisce per essere tutto fuorché casuale mette in luce una visione verticistica e aziendalistica della scuola che speravamo fosse stata superata.

Roberta Melò, Presidente Consiglio istituto Direzione didattica 3
Stefano Fava, Presidente Consiglio Istituto I.T.C.G. Pacinotti
Giorgio Tassinari, Presidente Consiglio di istituto Liceo Minghetti

Bologna 24 gennaio 2007